

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE

“ALUMNI-A.L.A.C.L.A.M.

- ASSOCIAZIONE LAUREATI ATENEO DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE”

TITOLO I

COSTITUZIONE E SEDE, SCOPI, ATTIVITÀ, PATRIMONIO SOCIALE

Art. 1 – Costituzione e sede

- È costituita ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile, un'associazione denominata: “ASSOCIAZIONE LAUREATI ATENEO DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE” – ALACLAM”.
- L' Associazione ha sede legale a Cassino, in via S. Angelo - località Folcara, 03043 Cassino (FR), presso la sede dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.
- L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 2 – Scopi

- L'Associazione non ha fini di lucro, né diretto né indiretto, ma finalità sociali e culturali. Agisce nell'ambito della normativa vigente ed in attuazione dei principi stabiliti dallo Statuto, destinando tutte le sue risorse al raggiungimento degli scopi di seguito elencati e con durata indeterminata.
- L'Associazione è autonoma, apolitica, aconfessionale e indipendente. La stessa persegue finalità di diffusione culturale delle discipline dell'Ateneo, favorendo da una parte lo sviluppo, la conoscenza e lo scambio delle diverse tradizioni culturali tra gli associati e dall'altra, il mantenimento dei contatti fra laureati e Università.
- L'Associazione, istituita per favorire la collaborazione tra i laureati dell'Ateneo e la costituzione di una rete di rapporti tra imprese, enti, istituzioni e laureati al fine di facilitarne l'incontro domanda-offerta di lavoro, ha come scopi istituzionali:
 - promuovere il placement dei laureati dell'Ateneo attraverso iniziative di incontro con imprese, enti, istituzioni;
 - ideare e diffondere progetti di formazione superiore e continua per migliorare la competitività delle risorse umane delle imprese nonché iniziative di formazione a distanza;
 - favorire scambi di esperienze professionali, culturali e sociali fra laureati;
 - istituire borse di studio da assegnare mediante concorso;
 - collaborare con Università, Dipartimenti, Scuole, Istituti di ricerca ed altre associazioni ed enti nazionali ed internazionali per iniziative connesse ai propri scopi istituzionali;

- promuovere l'immagine dell'Ateneo.

Art. 3 – Attività

• Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 l'Associazione svolge, fra le altre, le seguenti attività:

- promuovere tra gli associati collaborazioni in progetti di ricerca, eventi culturali e altre attività per facilitare l'incontro domanda-offerta di lavoro;
 - promuovere e organizzare incontri con le realtà imprenditoriali, gli ordini professionali, gli enti e gli istituti dove i laureati possano trovare occasioni di impiego;
 - diffondere i profili e i curricula dei laureati presso il sistema produttivo pubblico e privato, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza e del trattamento dei dati personali;
 - stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati per la realizzazione dei suoi scopi istituzionali;
 - promuovere la cultura mediante l'organizzazione di convegni, seminari, incontri di studio e tavole rotonde;
 - sviluppare progetti di formazione;
 - stimolare, coordinare, progettare e svolgere attività di formazione ed aggiornamento ai formatori ed operatori della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento;
 - organizzare e gestire corsi di formazione direttamente o tramite strutture convenzionate;
 - curare l'istruzione e la gestione di biblioteche e centri di servizi culturali, nonché di attività sociali ed educative di carattere promozionale;
 - promuovere la cura e la raccolta di materiale scientifico e didattico;
 - promuovere attività e partecipare ad iniziative volte all'integrazione tra sistemi e alla costruzione di reti territoriali e settoriali;
 - elaborare, promuovere e gestire programmi e interventi di orientamento direttamente e per il tramite di strutture convenzionate;
 - stabilire contatti con analoghe associazioni italiane ed estere, anche allo scopo di facilitare, per laureati, laureandi e coloro che hanno svolto altre attività formative poste in essere dall'Ateneo, scambi internazionali per ricerca e esperienze professionali;
 - informare gli associati delle attività associative con la realizzazione di un sito web;
 - compiere tutte le attività connesse alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.
- L'Associazione persegue i propri scopi con tutte le modalità consentite dalla propria natura giuridica e opera nel rispetto di principi di economicità della gestione. Non è ammessa sotto qualsiasi forma la distribuzione di utili; eventuali proventi, rendite o altri utili derivanti dallo svolgimento delle proprie attività sono utilizzati interamente per perseguire gli scopi della Associazione.
- Per il migliore espletamento delle attività previste dal presente statuto l'Associazione potrà assumere personale, affidare incarichi, attribuire funzioni a persone singole oppure a particolari strutture.
- L'associazione potrà istituire sedi secondarie, operative o succursali in luoghi ritenuti strategici per lo sviluppo dell'attività associativa, sia nel territorio italiano che all'estero, la cui attività verrà normata da apposito regolamento.

Art. 4 – Patrimonio sociale

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi dei soci e di quanti altri (Associazioni, Enti, Società, Persone), vogliano contribuire alla sua attività, contributi ed eventuali erogazioni, lasciti e donazioni in suo favore nonché da eventuali fonti derivanti da eccedenze di bilancio.

TITOLO II

ORGANI SOCIALI

Art. 5 – Elenco degli Organi sociali

- Gli organi dell'Associazione sono:
 - Assemblea generale dei soci;
 - Consiglio Direttivo;
 - Collegio dei Revisori;
 - Presidente;
 - Segretario;
 - Tesoriere.

- I componenti degli Organi Sociali dell'associazione svolgono le loro funzioni a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese autorizzate dal Tesoriere.

Art. 6 – Assemblea generale dei soci

- L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci dell'Associazione.
- I soci fondatori e ordinari vi partecipano con diritto di voto.
- L'Assemblea ha il compito di:
 - indirizzare e valutare le attività del Consiglio Direttivo;
 - approvare l'indirizzo generale dell'Associazione proposto dal Consiglio Direttivo;
 - approvare il regolamento amministrativo dell'Associazione.

- L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio. È valida in prima convocazione se è presente la maggioranza semplice degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti, per l'approvazione del bilancio.

- Le riunioni dell'Assemblea si svolgono nella sede legale o in altro qualsiasi luogo nell'Unione Europea o eventualmente per via telematica, per consentire la comunicazione a distanza tra i soci, e con modalità che l'Assemblea potrà modificare con delibera a maggioranza qualificata, nella misura dei due terzi dei presenti.

- Le deliberazioni nell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

- La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve avvenire tramite posta elettronica almeno cinque giorni prima della riunione, in caso di urgenza, almeno due giorni prima, a mezzo telegramma o telefax o posta elettronica.

Art. 7 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto nel numero di 7 membri, incluso il Presidente, il cui voto vale doppio, di cui 3 designati direttamente dal Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e gli altri nominati su base elettiva dall'Assemblea generale dei soci e rimangono in carica per tre anni. Entrano a far parte di diritto nel Consiglio Direttivo i soci fondatori, come all'art. 13 del presente Statuto.

Un componente del Consiglio Direttivo può essere revocato dalla maggioranza qualificata del Consiglio stesso, nella misura di due terzi del totale dei componenti. Se il consigliere revocato è di nomina rettorale, il Rettore provvede a nuova designazione; se risulta espressione elettiva dell'assemblea dei Soci, subentra il primo non eletto.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- deliberare l'esclusione dei soci per indegnità, in conformità a quanto stabilito nel presente Statuto; con possibilità al Socio di un contraddittorio;
- assumere le deliberazioni in merito al comportamento dei soci aderenti durante l'attività sociale;
- adottare gli eventuali provvedimenti disciplinari verso i soci, che si dovessero rendere necessari;
- redigere il regolamento dell'Associazione;
- redigere il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea, curare l'ordinaria amministrazione;
- fissare la data delle Assemblee ordinarie dei soci (almeno una volta all'anno); convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo ritenga necessario o venga richiesta dai soci;
- programmare l'attività dell'Associazione rispettando le direttive dell'Assemblea e le finalità dell'Associazione.

Art. 8 – Collegio dei Revisori

- Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi nominati dal Consiglio Direttivo tra coloro che abbiano titoli professionali idonei.
- Il Collegio elegge un suo Presidente. Esso ha per compito la revisione della gestione economica-patrimoniale dell'Associazione sotto il profilo della correttezza formale nonché della coerenza dell'allocazione delle risorse rispetto agli indirizzi deliberati dal Consiglio Direttivo.
- I componenti del Collegio dei Revisori partecipano alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e presentano una relazione illustrativa del bilancio.

Art. 9 – Presidente

- Il Presidente viene eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo, la durata dell'incarico è di 3 anni.
- Il Presidente dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante.
- Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni nelle quali viene espressamente delegato dallo stesso.

Art. 10 – Tesoriere

Il Tesoriere cura la regolare tenuta della contabilità e dei relativi documenti, prepara il rendiconto preventivo e consuntivo, la relazione sullo stesso e sottopone tutto al Consiglio Direttivo.

Art. 11 – Segretario

Il Segretario cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, provvede alla conservazione delle proprietà dell'Associazione e segue i vari mandati del Consiglio Direttivo.

TITOLO III

PARTECIPANTI ALL'ASSOCIAZIONE

Art. 12 – Soci

- L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna i soci al rispetto dello Statuto.
- Per essere ammessi all'Associazione occorre presentare richiesta formale di adesione.
- Le iscrizioni decorrono dal 1° gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta, hanno validità fino al 31 dicembre dell'anno stesso e si intendono tacitamente rinnovate di anno in anno, a meno di formale richiesta di cancellazione da parte del Socio o esclusione da parte del Consiglio Direttivo, come all'art. 16 del presente Statuto.
- L'Associazione ha diverse categorie di soci:
 - Fondatori;
 - Ordinari;
 - Onorari.

Art. 13 – Soci fondatori

Sono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. Possono candidarsi per l'elezione a cariche istituzionali all'interno dell'Associazione e sono di diritto membri del Consiglio Direttivo.

Art.14 – Soci ordinari

- Sono soci ordinari tutti coloro che abbiano conseguito una laurea triennale e/o magistrale presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.
- I soci ordinari sono ammessi con delibera del Consiglio Direttivo e possono far parte dell'elettorato attivo e passivo per l'elezione a cariche istituzionali all'interno dell'Associazione.

Art. 15 – Soci onorari

- L'Associazione riconosce la qualifica di socio onorario a persone fisiche che si siano distinte nel mondo imprenditoriale, della ricerca o delle istituzioni o che abbiano particolari meriti verso l'Associazione o l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, anche non laureate presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.
- Possono essere soci onorari anche tutti coloro che hanno conseguito un titolo di master presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, i dottorandi, i dottori di ricerca, i tecnici amministrativi laureati, i ricercatori, i professori dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.
- I soci onorari sono ammessi con delibera del Consiglio Direttivo, ma non possono far parte dell'elettorato attivo e passivo per l'elezione a cariche istituzionali all'interno dell'Associazione.

Art. 16 – Perdita della qualità di Socio

- La qualità di socio si perde al verificarsi delle seguenti cause:
 - recesso;
 - espulsione.
- Il recesso da parte del Socio deve essere comunicato per iscritto.
- Un socio può essere espulso, con motivata delibera del Consiglio Direttivo, dopo aver ascoltato le ragioni dell'interessato, il quale può presentare ricorso.

TITOLO IV

MODIFICA DELLO STATUTO, ESERCIZIO SOCIALE, SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 17 – Modifica dello Statuto

- Lo Statuto può essere modificato dall'Assemblea.
- Per la validità della seduta devono essere presenti i 2/3 (due terzi) del quorum dell'Assemblea in prima convocazione e qualunque numero in seconda convocazione.

- La delibera deve essere presa a maggioranza qualificata, nella misura dei due terzi dei presenti.

Art. 18 – Esercizio Sociale

- L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
- Tutti gli eventuali avanzi di gestione debbono essere reimpiegati nell'attività della Associazione o comunque devono incrementare il patrimonio di essa. In nessun caso, né direttamente né indirettamente, gli eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale possono essere distribuiti né andare a vantaggio dei partecipanti o degli amministratori o di coloro che a qualsiasi titolo svolgono attività per l'Associazione.

Art. 19 – Scioglimento e liquidazione

- In caso di scioglimento dell'Associazione, il Patrimonio verrà devoluto obbligatoriamente ad altre associazioni aventi finalità analoghe o a fini di pubblica utilità attraverso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23.12.1996, n. 662 e salvo diversa disposizione di legge.
- Non è ammessa alcuna ripartizione di utili tra gli associati.

Art. 20 – Disposizioni finali e norme transitorie

- Il Primo Presidente dell'Associazione viene eletto tra i soci fondatori dell'Associazione, che saranno membri del Consiglio Direttivo Transitorio, che rimarrà in carica per il primo triennio e comunque fino al raggiungimento di un numero minimo di 1.000 associati.
- I membri del Primo Consiglio Direttivo saranno eletti dall'Assemblea dei Soci, al termine del mandato del Consiglio Direttivo Transitorio.